



Comune di Lauria

Provincia di Potenza

Via Roma n. 104

Tel. 0.973/627111

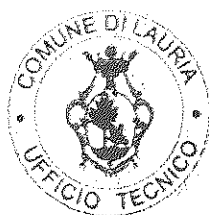
Sito internet: [www.comune.lauria.pz.it](http://www.comune.lauria.pz.it)

PEC: [comune.lauria@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.lauria@cert.ruparbasilicata.it)

# Piano Operativo

## Organizzazione e Gestione delle Procedure "Concorsi Pubblici"

PROTOCOLLO di PROTEZIONE e CONTENIMENTO  
**Rischio SARS-COV- 2**



## INTRODUZIONE

Il 15 aprile 2021 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato la nuova circolare con oggetto "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" (DFP-0025239-P-15/04/2021), al fine di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell'organizzazione e la gestione delle prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni.

## PROTOCOLLO DI PROTEZIONE E CONTENIMENTO DEI RISCHI DI CUI ALL'EMERGENZA COVID-19

### MISURE da ADOTTARE DURANTE LA PROVA PRESELETTIVA SCRITTA

Il Comune di Lauria, al fine di garantire maggiore sicurezza e protezione, per lo svolgimento delle prove scritte preselettive concorsuali, impegnerà la struttura dell'Happy Moments Resort Hotel, situata alla località Mosella. L'immobile ha una superficie interna utile di circa 740,00 mq che consente di garantire una superficie minima di sicurezza per candidato, oltre ai servizi necessari.

Vengono, altresì, predisposte le seguenti misure organizzative ed igienico-sanitarie:

1. presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
2. non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
  - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
  - b) tosse di recente comparsa;
  - c) difficoltà respiratoria;
  - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); e) mal di gola;
3. non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
4. presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale un referto relativo a test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. Tale prescrizione si applica anche ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID-19;
5. indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale e sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2) e 3) devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/20003.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le amministrazioni rendono disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I

candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova.

L'amministrazione fornirà indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non sarà consentito, in ogni caso, nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

I flussi ed i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale andranno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e di uscita dovranno essere separati e correttamente identificati.

#### **REQUISITI DELLE AREE CONCORSUALI**

Le aree concorsuali devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2,25 m l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4,5 mq.

Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza.

I luoghi dovranno avere disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare gli eventuali soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.

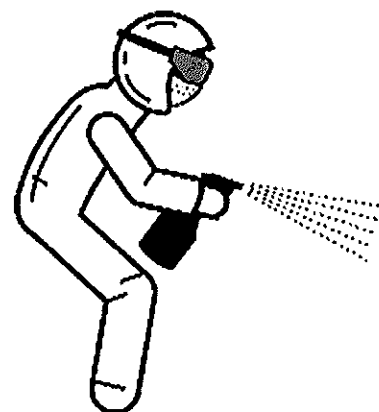
I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza.

La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata, scaglionando ed invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente.

## BONIFICA PRELIMINARE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE AREE CONCURSUALI

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi e delle maniglie;
- la pulizia, la sanificazione e la disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale.



I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo.

L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

## PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA - PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

In caso di emergenza dovrà essere pedissequamente seguito quanto contenuto nell'apposito piano di emergenza ed evacuazione di cui i locali che ospiteranno la procedura concorsuale devono essere obbligatoriamente dotati.

Ciascun candidato sarà opportunamente informato delle procedure di emergenza attraverso l'allegazione del PEVAC al presente documento.

Durante le prove preselettive saranno presenti n° 4 addetti, di cui:

- n°2 addetti al primo soccorso, volontari della Croce Rossa Italiana;
- n°2 addetti al servizio antincendio ed alle emergenze, volontari della Protezione Civile – Gruppo Lucano

In caso di emergenza i comportamenti generali da adottare sono:

1. Mantenere la calma, non trasmettere panico.
2. Informare il Coordinatore alla "gestione delle emergenze".
3. Non muoversi in modo disordinato, non correre, seguire ordinatamente i percorsi di esodo.
4. Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà solo se si è sicuri del proprio operato.
5. Attenersi alle istruzioni impartite dal Coordinatore alla "gestione delle emergenze".
6. In caso di evacuazione recarsi ordinatamente nel "luogo di raccolta" individuato nel Piano di Emergenza

ed attendere le istruzioni necessarie. Non rientrare nell'edificio per nessun motivo fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di normalità.

7. Attenersi alle specifiche procedure di seguito indicate nelle varie tipologie di emergenza (incendio, allagamento, ecc.). Per una evoluzione favorevole dell'evento "emergenza" occorre che ciascuno esegua le sopra citate operazioni, nella giusta sequenza e soprattutto coordinandosi con le operazioni eseguite da altri. Durante il normale svolgimento delle attività il personale si deve attenere alle norme di sicurezza indicate e informandosi su come raggiungere, in caso di necessità, le uscite di sicurezza e i mezzi antincendio più vicini. In linea generale, si riportano di seguito le procedure di evacuazione alle quali ciascuno dovrà adeguare il proprio comportamento:

|        |  |
|--------|--|
| Chi    | Tutte le persone presenti nei locali ad eccezione degli addetti alla gestione dell'emergenza.  |
| Quando | L'ordine di evacuazione viene impartito dal Coordinatore alla "gestione delle emergenze".<br>Il personale è tenuto a rispettare le procedure contenute nel Piano di Emergenza, tuttavia può abbandonare i locali anche in assenza di specifico ordine, quando ritiene di essere in pericolo.   |
| Come   | Mantenendo la calma.<br>Ponendo subito fine a qualsiasi operazione rischiosa che si sta eseguendo.<br>Mettendo in sicurezza (spegnendo ecc.), nei limiti del possibile, eventuali attrezzature o materiali che possono creare situazioni di pericolo.<br>Seguendo le vie di esodo predisposte e segnalate.<br>Aiutando eventuali persone in difficoltà e portatori di handicap.<br>Uscendo ordinatamente e non rientrando per nessuna ragione.<br>Non sostando nei passaggi o davanti le porte.<br>Dirigendosi verso il luogo di raccolta, senza correre e senza destare panico.<br>Non spingendo altri.<br>Raggiungendo il luogo di raccolta indicato nelle Planimetrie di Emergenza ed attendendo ulteriori istruzioni.<br>Non rientrando nei luoghi di lavoro se non si è ricevuto l'ordine di rientro da parte del Coordinatore alla "gestione delle emergenze". |

In caso d'incendio il personale dovrà attenersi strettamente alle seguenti istruzioni:

1. avvertire telefonicamente o a voce l'addetto all'emergenza del piano ed il presidio fisso dell'edificio;
2. disinserire tutte le attrezzature elettriche (computers, attrezzature da laboratorio ecc.);
3. tentare di spegnere l'incendio con gli estintori disponibili sul posto iniziando l'opera di estinzione solo con la garanzia di una via di fuga sicura alle proprie spalle e con l'assistenza di altre persone;
4. in caso di fumo camminare carponi, vicino al pavimento, con un fazzoletto bagnato sulla bocca e sul naso.
5. spostarsi lungo i muri se la visibilità è scarsa;

6. soccorrere eventuali persone in pericolo di vita;
7. chiudere immediatamente tutte le porte, specie quelle di comunicazione con i corridoi;
8. allontanare eventuali materiali combustibili e/o infiammabili, nonché qualunque tipo di bombola di gas dalla zona che può essere interessata dall'incendio;
9. evacuare i locali seguendo i percorsi di esodo e dirigersi verso il "luogo di raccolta", dopo aver ricevuto l'ordine di evacuazione da parte del Coordinatore, seguendo le norme previste per l'evacuazione (accompagnando l'eventuale visitatore);
10. dare opportuna assistenza al personale che si trova in difficoltà a scendere le scale;
11. non usare gli ascensori;
12. non abbandonare il "luogo di raccolta", individuato all'esterno dell'edificio, se non espressamente autorizzati dal Coordinatore all'emergenza.

Comportamenti generali da adottare in caso di terremoto:

**Procedure durante la scossa:**

- Mantenere la calma e non trasmettere panico diffondendo informazioni non verificate.
- Solo se ci si trova al piano terra e in prossimità di un'uscita (indicativamente ad una distanza non superiore a 15-20 metri di percorso effettivo) dirigersi rapidamente verso essa ed uscire in luogo sicuro (stando lontani dall'edificio stesso ed in particolare da cornicioni e terrazzi).
- Sostare nei posti maggiormente sicuri, come architravi, muri portanti (muri più spessi), angoli di pareti che costituiscono una ottima protezione durante i crolli.
- Abbassarsi (non rimanere in piedi) e possibilmente proteggersi (se non completamente almeno la testa) sotto un tavolo o una scrivania.
- Non sostare accanto ad oggetti o altro materiale pesante che può cadere (ad esempio vicino ad una libreria o al di sotto di un lampadario).
- Non usare le scale.
- Non usare per nessun motivo l'ascensore.
- Non perdere tempo cercando di portare via oggetti personali, pesanti o ingombranti

**Procedure successive alla scossa:**

- Non muoversi in modo disordinato, non correre e seguire ordinatamente i percorsi di esodo indicati dalla segnaletica di sicurezza e comunque dirigersi verso le uscite più vicine (utilizzare in generale le uscite di emergenza).
- Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà solo se si è sicuri del proprio operato. Non spostare una persona traumatizzata, a meno che non sia in evidente immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando, ecc.). Chiamare i soccorsi, segnalando con accuratezza la posizione della persona infortunata.
- Spostarsi lungo i muri, anche scendendo le scale.

In caso di emergenze mediche (infortuni, malori, ecc.) chiunque faccia parte del personale, venuto a conoscenza del fatto, dovrà informare il Coordinatore all'Emergenza o gli Addetti al Primo Soccorso. Se non riesce a contattare alcun addetto e la situazione clinica non sembra di facile soluzione dovrà chiamare direttamente il soccorso medico esterno (118), fornendo tutti i dati che vengono richiesti.

Nel caso in cui sia il Coordinatore all'Emergenza a venire a conoscenza dell'evento, dovrà attivare l'Addetto al Primo Soccorso e, se le condizioni del malato appaiono gravi, chiedere l'intervento del 118.

L'addetto al Primo Soccorso dovrà:

- prestare immediato soccorso all'infortunato, utilizzando, se è il caso, i presidi della cassetta di Primo Soccorso;
- rassicurare il paziente, cercando di individuare eventuali lesioni gravi;
- non spostare l'infortunato, se non in caso di pericolo di vita;
- chiedere l'intervento del 118 se le condizioni appaiono gravi;
- non abbandonare il paziente fino all'arrivo dei soccorsi specializzati.

Numeri di emergenza:

***VIGILI DEL FUOCO 115***

***EMERGENZA SANITARIA 118***

***SOCCORSO PUBBLICO POLIZIA 113***

***CARABINIERI PRONTO INTERVENTO 112***

